



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI**

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE E DELLA SICUREZZA DEL TRASPORTO TERRESTRE

*CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE N. 64*

VISTO il D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici 18.2.92, n.223 “Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza”;

VISTO il D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici 15.10.96, che aggiorna le istruzioni tecniche allegato al D.M. sopra citato;

VISTO il D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici 3.06.98, che aggiorna ulteriormente le istruzioni tecniche allegato al D.M. sopra citato;

VISTO il D.M.11.06.99, modificativo ed integrativo del precitato D.M. 3.06.98;

VISTI gli artt. 3 e 5 del citato D.M. 223\92, che prevedono che le barriere stradali di sicurezza così come definite dal precedente art.1 debbano conseguire un certificato di idoneità tecnica (“omologazione”), rilasciato, previa istruttoria e sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dall’Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza stradale;

VISTO l’art.8 delle Istruzioni tecniche allegato al precitato D.M. n.223\92 e successivi aggiornamenti, disciplinante le procedure per l’omologazione;

VISTA la domanda in data 13.10.2003 presentata dalla società Industria Meccanica Varricchio I.ME.VA. S.p.A. di Benevento, con la quale è stata richiesta l’omologazione della barriera di sicurezza in acciaio a doppia e tripla onda di propria produzione, classe H3 per la destinazione “bordo laterale” denominata IM2003-03;

VISTO il voto n. 17 reso dalla V<sup>^</sup> Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell’adunanza del 18.02.2004, con il quale viene reso il parere che la domanda di che trattasi possa essere accolta;

VISTI pertanto gli artt.6 e 7 delle Istruzioni tecniche allegato al D.M. 3.6.98;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni previste dagli artt. 8 e 9 delle Istruzioni tecniche allegato al D.M. n.223\92 e successivi aggiornamenti per il rilascio del certificato di omologazione;

VISTO l'art.41, comma 3, del Decreto Legislativo 30.7.99, n.300, con il quale è stato istituito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sono state trasferite allo stesso le funzioni e i compiti già del Ministero dei lavori pubblici;

CONSIDERATO che le competenze dell'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza stradale sono oggi assorbite da questa Direzione Generale;

### DECRETA

- 1.-La barriera stradale di sicurezza in acciaio denominata IM2003-03, progettata dalla Industria Meccanica Varricchio I.ME.VA. S.p.A. - con sede in Area Industriale ASI, zona Z5 località Ponte Valentino - 82100 Benevento, è omologata in classe H3, per la destinazione "bordo laterale".
- 2.-La presente barriera è omologata, in base alle risultanze delle prove di impatto al vero eseguite, gli esiti delle quali, presenti nei rapporti di prova n. IME/BSI-29/C680 del 25.06.2003 relativa al mezzo leggero e n. IME/BSI-33/C690 del 25.06.2003 relativo al veicolo pesante, emessi dal Laboratorio LIER di Lione (Istituto autorizzato all'esecuzione di prove di impatto in scala reale ai sensi della Circ.del Ministero dei Lavori Pubblici n.4622 del 15.10.96 e successivo aggiornamento) sono di seguito riportati:

| <b>DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA BARRIERA</b> |                                      |   |
|---|--------------------------------------|---|
| N° del test   | Spostamento massimo trasversale (cm) | Lunghezza di barriera interessata al contatto (m) |
| IME/BSI-29/C680                                     | 20                                   | 4,6   |
| IME/BSI-33/C690                                     | 230                                  | 59,1  |

| <b>VALORI MASSIMI DELL'ACCELERAZIONE</b><br>(Accelerazioni medie calcolate su 0.05 s) |  |         |  |         |  |         |   |         |
|---|--|---------|--|---------|--|---------|---|---------|
| N° del test   | Accelerazione longitudinale massima<br>x = [g] |         | Accelerazione trasversale massima<br>y = [g] |         | Accelerazione verticale massima<br>Z = [g] |         | A.S.I.<br>$\sqrt{(x/12g)^2 + (y/9g)^2 + (z/10g)^2}$ |         |
|   | 1°terna  | 2°terna | 1°terna                                      | 2°terna | 1°terna                                    | 2°terna | 1°terna   | 2°terna |
|   | IME/BSI-29/C680                                | 10,4    | 10,7   | 6,2     | 6,5  | 10,5    | 8,5   | 1,0     |
| IME/BSI-33/C690   | 4,0  | ---     | 6,3  | ---     | 11,9                                       | ---     | 0,4   | ---     |

La larghezza utile del sistema calcolata secondo le modalità previste dalle procedure di misurazione allegate alle istruzioni tecniche approvate con il D.M. 3 giugno 1998 rientra nella classe W8 e di ciò dovranno tenere conto gli utilizzatori.

Il terreno fondale nel quale la barriera è stata provata rientra, secondo la classifica CNR-UNI 10006 e fino alla profondità di infissione dei paletti, nel tipo A1.

La lunghezza minima di funzionamento della barriera è quella risultante dall'installazione in prova, pari a 94,8 m. esclusi i terminali.

All'inizio ed alla fine della barriera è previsto l'utilizzo di diagonali di rinforzo disposte nel seguente modo: n. 12 diagonali alte rispettivamente per i sei moduli di inizio ed i sei moduli di fine tratta; n. 6 diagonali basse rispettivamente per i tre moduli di inizio ed i tre moduli di fine tratta, oltre a quelle alte già descritte.

Pertanto solo in circostanze di impiego analoghe a quelle sopra descritte il comportamento della barriera sarà quello atteso.

I terminali da utilizzare, saranno quelli indicati nel disegno n. H3BL200-TER, con nastro che termina immerso nel terreno, non allineato alla barriera corrente, ma deviato verso il margine esterno della carreggiata al fine di ridurre al minimo il rischio di sormonto da parte dei veicoli.

**3.-** La società Industria Meccanica Varricchio I.ME.VA. S.p.A. intestataria del certificato di omologazione è vincolata, ai sensi di quanto previsto dall'art.8 delle istruzioni tecniche allegata al D.M.3.6.98 come modificato con D.M. 11.6.99, a servirsi, per far produrre la barriera omologata, di produttori operanti in regime di qualità, i quali sono responsabili, ai sensi dell'art.5 delle istruzioni tecniche allegata al D.M. 3.6.98, circa la conformità della produzione della barriera in questione alla documentazione di progetto depositata presso questo Dipartimento ed al prototipo oggetto delle prove di crash eseguite presso il Laboratorio LIER di Lione le cui risultanze sono riportate nel precedente articolo.

**4.-**Il produttore è altresì vincolato a rendere identificabile la barriera omologata mediante apposizione del nome del titolare dell'omologazione, del produttore, della classe di appartenenza e della sigla di omologazione (tipo e numero progressivo) secondo quanto previsto dall'art.5 delle istruzioni tecniche allegata al D.M. 223/92 e successivi aggiornamenti.

E' altresì tenuta a rendere note a tutti gli utilizzatori della barriera omologata le modalità di ancoraggio risultanti dalla documentazione di progetto depositata e dalle prove di crash.

**5.-**In sede di attuazione del catalogo delle barriere omologate previsto dall'art.6 della normativa testé citata, la Ditta intestataria dovrà altresì fornire a questa Direzione Generale tutti gli elementi tecnici e grafici relativi alla barriera di propria progettazione ai fini del suo inserimento nel catalogo stesso.

**6.-**La presente omologazione è rilasciata ai sensi del D.M.3.06.98 e successiva modificazione del D.M. 11.06.99.

Roma, li 27.05.2004

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Ing. Amedeo Fumero )